



Modifiche al provvedimento del 24 marzo 2016 concernente modalità e termini di presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato ai sensi dell'articolo 1, comma 153, lettera a), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e approvazione del relativo modello

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1.1 Al provvedimento del 24 marzo 2016 concernente modalità e termini di presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato ai sensi dell'articolo 1, comma 153, lettera a), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e approvazione del relativo modello, sono apportati i seguenti aggiornamenti:

- il punto 3.2 è sostituito dal seguente:

3.2. In via transitoria, la dichiarazione sostitutiva di cui alle lettere a) e b) del punto 1.1. presentata dal 1° gennaio al 16 maggio 2016 ha effetto per l'intero canone dovuto per l'anno 2016. La dichiarazione presentata dal 17 maggio 2016 ed entro il 30 giugno 2016 ha effetto per il canone dovuto per il secondo semestre solare del 2016, secondo quanto disposto dall'articolo 10 del citato regio decreto-legge n. 246 del 1938. La dichiarazione presentata dal 1° luglio 2016 ed entro il 31 gennaio 2017 ha effetto per l'intero canone dovuto per l'anno 2017.

- al punto 3.4 l'ultimo periodo è sostituito dal seguente:

In via transitoria per l'anno 2016, per le nuove utenze di cui al presente punto 3.4. attivate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2016 la dichiarazione sostitutiva presentata entro il 16 maggio 2016 ha effetto a decorrere dalla data di attivazione della fornitura stessa.

1.2 Le istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato, approvate con provvedimento del 24 marzo 2016, sono modificate anche per tenere conto della definizione di apparecchio televisivo contenuta nella nota n. 9668 del 20 aprile 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico ai fini del canone di abbonamento alla televisione.

1.3 Il modello di dichiarazione sostitutiva e le istruzioni per la compilazione del modello, approvati con il provvedimento del 24 marzo 2016, sono sostituiti da quelli approvati con il presente provvedimento.

Motivazioni

L'articolo 1, comma 153, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha modificato l'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, introducendo un'ulteriore presunzione di detenzione dell'apparecchio televisivo nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui il soggetto ha la propria residenza anagrafica.

Il citato articolo 1, secondo comma, prevede che, per superare la presunzione ivi prevista, a decorrere dall'anno 2016, è ammessa esclusivamente una dichiarazione rilasciata ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che deve essere presentata all'Agenzia delle entrate con le modalità definite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 24 marzo 2016 sono state, pertanto, definite le modalità e i termini di presentazione della

dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato, ed è stato approvato il relativo modello.

Considerata la necessità di garantire ai contribuenti più tempo per la presentazione della dichiarazione sostitutiva, in tempo utile per consentire la corretta fatturazione del canone da parte delle imprese elettriche a partire dal mese di luglio 2016 e tenuto conto dell'individuazione di modalità di lavorazione delle dichiarazioni sostitutive idonee a ridurre i tempi di acquisizione delle stesse, con il presente provvedimento viene spostato al 16 maggio 2016 il termine unico per la presentazione delle citate dichiarazioni sostitutive per l'anno 2016, indipendentemente dalla modalità di trasmissione adottata.

Sono, conseguentemente, modificate le istruzioni di compilazione della dichiarazione sostitutiva per tenere conto dei nuovi termini previsti.

Le istruzioni sono, inoltre, aggiornate per tenere conto della definizione di apparecchio televisivo contenuta nella nota n. 9668 del 20 aprile 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico ai fini del canone di abbonamento alla televisione.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203, del 30 agosto 1999 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68 comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4).

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42, del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36, del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9, del 12 febbraio 2001.

Normativa di riferimento

Regio Decreto 21 febbraio 1938, n. 246, recante la disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016).

Roma, 21 aprile 2016

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA

Rossella Orlandi